

**Quarto posto** Quinta vittoria su sei, ora il big match con la Rosselli

# Il Fiorano non si ferma più: Ansaloni piega il Sant'Agostino

**Fiorano**

**1**

**Sant'Agostino**

**0**

**FIORANO:** Antonioni, Costa, Hajbi, Baldoni (34' p.t. Leonardil), Saetti Baraldi, Budriesi, Tardini, Cavallini (20' s.t. Algeri), Zamble, Ansaloni, Opoku (25' s.t. Ficarelli). All. Fontana (Bonadonna, Canalini, Ficarelli, Algeri, Cattabriga, Gamberini, Leonardil)

**SANT'AGOSTINO:** Costantino, Iazzetta, Cioni, Pelliolo, Vinci, Molossi, Olivieri (39' s.t. Caglio), Giurola, Ganzaroli (28' s.t. Saletti), Berto, Slimani. All. Ghedini (Pelatei, Saletti, Stefanelli, Tonazzi, Farina, Bottoni, Caglio)

**Arbitro:** Di Stefano di Cesena (Lo Re, Canali)

**Reti:** 37' s.t. Ansaloni

**Note:** espulsi (41' s.t.) l'allenatore del Fiorano Fontana e Bottoni e Tonazzi dalla panchina del Sant'Agostino per proteste, ammoniti Tardini, Zamble, Leonardil, Hajbi, Giurola, Slimani, Olivieri

■ Fiorano

**NON** si ferma più, il Fiorano. Una rete di Ansaloni piega il Sant'Agostino e piazza i biancorossi di Fontana al quarto posto in

classifica, ad una settimana dal big match di sabato prossimo contro la Rosselli Mutina. Cinque vittorie su sei gare disputate per il Fiorano, che ha il suo daffare a battere i ferraresi ma alla fine festeggia con merito un successo che ne esalta la qualità di gioco e soprattutto la capacità di soffrire, aggrappato ad una fase difensiva – due reti subite nelle sei gare del 2018 – impermeabile e quanto mai concreto in avanti. Già, perché, dopo un primo tempo in cui gli ospiti sono apparsi più efficaci e il Fiorano un tantino impacciato, il Sant'Agostino è andato vicinissimo al colpaccio all'ora di gioco, quando Slimani ha sprecato a tu per tu con Antonioni. Proprio il pericolo corso ha 'svegliato' l'undici di casa, cui ha messo le ali Ansaloni – gran giocata di Costa ad ispirarne l'acuto sottoporta – il cui gol ha innescato un finale pieno di tensioni. Prima il raddoppio fioranese annullato a Zamble per un fuorigioco quantomeno dubbio, poi espulsioni e proteste e il forcing ospite per un maxirceupero di 10' che non ha però cambiato i destini della gara.